

riferita dell' Anno 1170. è nominato per Figlio del medesimo Barafone *Gostantinus Rex*. Ma in due pergamene di Lingua Volgare Sarda, pubblicate dal Tronci ne gli Annali di Pisa si truova *Ego Judike Gostantine de Lacon Rex &c.* Suo Figlio si sottoscrive così: *Ego Judike Barufone di Gallur, ki la renovo custa Carta, ki fekit patre meu Judike Gostantine.* Maggior luce riceveran tali notizie da ciò, che scrisse il P. Mabillon *Itiner. Ital.* pag. 182. ricavato dall' Archivio Camaldolese di Fonte buono. Le sue parole son queste: *Extat in multis una Charta barbaro sermone (cioè Volgare Sarda) de donatione Ecclesiæ Sancti Nicolai in Regno Sardinia, Guidoni Priori inscripta, consentiente Domno Costantino Judice, seu Rege, cognomine de Lacon, & Donna Marcusa Regina Anno MCXIII. Sigillum ex plumbo appensum, ex una parte caput Regis inconcinne præfert, ex alia GOSTANTINE REGE.* Di un altro Constantino Re, e di suo Padre, i dottissimi Benedettini Martene e Durand produssero più antiche Memorie nel Tomo I. *Veter. Script.* pag. 523. cioè la fondazione del Monistero di San Giorgio in Sardegna, che nell' Anno 1089. fece *Arzo Rex & Judex Caralitanus cum uxore sua Domna Vera, & cum Constantino filio suo.* Si sottoscrivono *Constantinus Rex & Judex; e Marianus Rex & Judex filius superscripti Constantini.* Altre Memorie ivi sono di esso Costantino Re, e di Mariano Re suo Figlio, amendue Sovrani di Cagliari. Però non è da stupire, se Lorenzo Vernense, o Veronese nel Lib. I. *de Reb. gest. Pisan.* Tom. VI. *Rer. Ital.* scrisse, che la Flotta Pisana nell' Anno 1114. arrivò in Sardegna,

- - - *ubi Constantinus habebat
Sedes, Rex Clarus, multum celebratus ab omni
Sardorum populo &c.*

Non dovrebbe rincrescere ad Erudito alcuno, ch' io abbia quì raunate alquante notizie, non inutili ad illustrare la Storia della Sardegna, tuttavia involta in molte tenebre. Anzi sperai di conseguir la loro grazia, coll'aggiugnere un'altra Carta, presa dall' Archivio di Monte Casino, la quale sempre più ci assicurerà, che prima di Barafone creato Re da Federico I. altri in Sardegna si distinguessero col Regio titolo, e ci farà meglio intendere la Genealogia di Gunnario Re Turritano in Sardegna; giacchè questi nell' Anno 1147. confermò al Monistero Casinense tutti i beni da' suoi Maggiori ad esso donati.

MA dalla Sardegna passiamo in Corsica. Il fu rinomatissimo P. Abbate Camaldolese D. Guido Grandi, a me comunicò alcune Memorie, scritte in vecchie Carte, che si conservano nel Monistero Pisano di San Michele. Appartengono alla Corsica, e al Monistero di San Mamiliano posto nell' Isola di Monte Cristo. Le ho io rendute pubbliche, quali mi vennero da quell' insigne Amico, ma con protestare per tempo, ch' io quì